



Lattanzio Bonghi

di Antonio, nato nel 1480 a Valbrembo, residente a
(Bergamo)

Colonnello

Guerre del XVI secolo

I
SEC.

avviato giovanissimo alle armi, si mise poi (1496) al servizio della Repubblica di Venezia - inviato in Toscana in soccorso della città di Pisa, continuamente attaccata dai Fiorentini - prese parte alla difesa della città nel 1499, venendo ferito tre volte - nel 1502 si portò in Romagna a servizio del duca Guidobaldo da Montefeltro e combatté contro le truppe papali comandate da Cesare Borgia - nel 1507 fu incaricato da Venezia di reclutare 600 cernide nel Veronese e nel Bergamasco, poi comandato di fortificare alcune città della Ghiaradadda, tra cui Caravaggio - richiamato in Veneto e poi in Trentino per contrastare la calata dei tedeschi di Massimiliano d'Asburgo, il 2 marzo 1508 prese parte alla battaglia di Tai di Cadore alle dipendenze dirette di Bartolomeo d'Alviano - in seguito partecipò alla conquista di Gorizia, Trieste, Duino, Treviso, Pisino e Fiume - nel 1509, alla testa di moli valligiani bergamaschi, sconfisse le bande brianzole, alleate dei francesi e dei tedeschi, che avevano messo a sacco diversi comuni della Val Taleggio - il 14 maggio di quell'anno fu presente alla battaglia di Agnadello dove i suoi soldati si distinsero per valore - promosso capitano dell'artiglieria, fu soprintendente alle fortificazioni della laguna veneziana - nel luglio 1509 protagonista della riconquista della città di Padova, occupata dai franco-tedeschi, e poi della presa di Vicenza - nel settembre 1510, col grado di colonnello comandante delle artiglierie veneziane, partecipò all'assedio di Verona - colpito ad una gamba da una palla di falconetto, dovette essere trasportato a Padova, dove morì ai primi di ottobre - venne tumulato nella Basilica di Sant'Antonio di Padova e, successivamente, i Veneziani fecero erigere in Bergamo una statua equestre in suo onore.

XX
SEC.

Documento prodotto il 23/04/2025 sulla base della documentazione disponibile
www.combattentiberghamaschi.it

